

Percorso nel sacro sull'anello Vezzano-Terlago-Lon

Archivio delle Memoria - Ecomuseo della Valle dei Laghi

2021



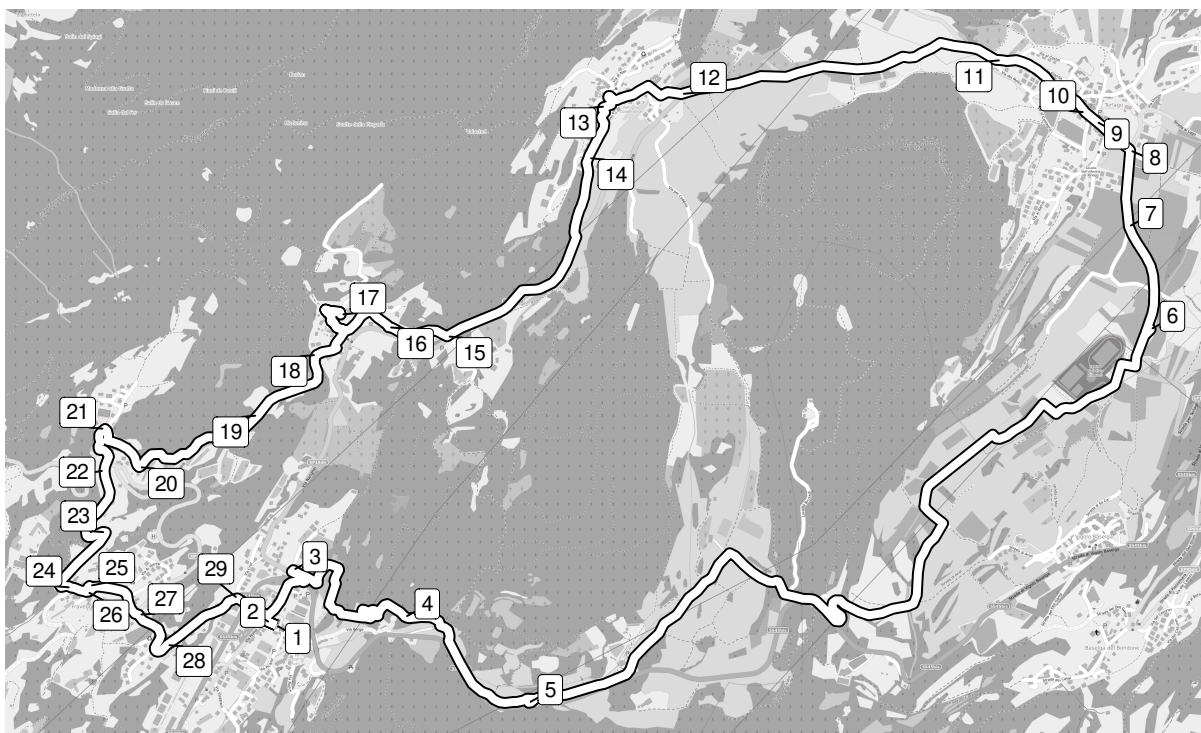
Dati riassuntivi sul percorso

Lunghezza	15.3 km
Altitudine alla partenza	385 m
Altitudine all'arrivo	385 m
Altitudine massima	577 m
Altitudine minima	385 m
Dislivello	192 m
Dislivello cumulativo in salita	539 m
Dislivello cumulativo in discesa	-539 m

Profilo altimetrico del percorso



<https://archiviomemoria.ecomuseovalledelaghi.it/s/itinerari/page/anello-vezzano-terlago>



© OpenStreetMap contributors

1. Chiesa dei Santi Vigilio e Valentino

L'attuale edificio risale al 1907, del precedente è stata mantenuta la sagoma sulla pavimentazione del sagrato. Nell'abbattimento della precedente era stata trovata una pietra con la data 1221 risalente probabilmente all'originario edificio. La torre campanaria è stata innalzata nel 1549 e di nuovo a fine '500.

2. Lapide ricordo voto a San Valentino

Nel rispetto al voto fatto nel febbraio 1945 a San Valentino dalle autorità religiose e politiche dell'allora Comune di Vezzano (8 frazioni da Padergnone a Ranzo e Ciago), e ricordato in questa lapide, con la fine della guerra ogni prima domenica di settembre si celebra la festa di ringraziamento, per la protezione avuta dal Santo Patrono, con processione alla chiesetta di San Valentino in agro.

3. Capitello della Madonna

Costruito nel 1954, spostato nel 1968 per la costruzione della circonvallazione, poi nel 2006 per la costruzione della rotatoria e nel 2020 per la realizzazione del marciapiede.

4. Crocifisso con tettoia in legno

5. Capitello di Sant'Anna

Eretto nel 1735 dalla comunità del Borgo di Vezzano per essere stata liberata dal mal bovino per intercessione di Sant'Anna. Diversi sono stati i restauri, il più importante nel 1866 quando venne realizzata la nuova strada ed il capitello subì praticamente una rotazione di 180°.

6. Chiesa di San Pantaleone

La sua costruzione, sui resti di una piccola precedente cappella riconoscibile sul retro, risale ai primi anni del 1500. Al suo interno si conservano interessanti affreschi di Francesco Verla datati 1518.

7. Croce di Braidon

Croce in pietra ricostruita recentemente. In questo luogo prima della bonifica agraria di fine ottocento vi era un piccolo lago noto come 'Lago Minore' o 'Lagamenor'.

8. Capitello delle quattro facce

È costituito da parti di epoche diverse, a partire dal pinnacolo datato 1700, fino alle illustrazioni realizzate nelle quattro nicchie, con la tecnica dello smalto a fuoco, dai ragazzi del Liceo delle Arti "Alessandro Vittoria" di Trento nel 2013/14. Le formelle, protette da grate in ferro battuto lucchettate raffigurano i quattro numi tutelari di Terlago: S. Pantaleone, S. Anna, S. Filippo Neri, S. Andrea Apostolo.

9. Chiesa di Sant'Andrea

Nominata per la prima volta nel 1183, ha subito diversi interventi di ampliamento e trasformazione. Meta di pellegrinaggi in passato per la particolare devozione alla Madonna delle Grazie.

10. Bassorilievo della Sacra Famiglia

È stato realizzato da Franz Rainalter in marmo sopra il portale d'entrata del Palazzo Mamming.

11. Capitello del crocefisso e croce

La 'Cros del Casilino' ha sul basamento la data del 1793, anno d'inizio dell'invasione francese in Italia, mentre il capitello 'del Gesù' gli venne eretto accanto nel XIX secolo.

12. Capitello della Madonna di Lourdes

Realizzato nel 1925 dalla nobile famiglia Sizzo che, per matrimonio con la nobile Camilla Perotti, divenne proprietaria del "Palazzo dalle cento finestre" terminato nel 1759 dal padre di lei.

13. Chiesa di San Giacomo

Vi è un accenno della sua esistenza nel 1307; venne riedificata nel 1497, nel 1600 e nel 1858. Il campanile fu sopraelevato per circa quattro metri nel 1913.

14. Capitello del Sacro Cuore di Gesù

Realizzato nel 1934, contiene una statua del Sacro Cuore, con le mani piagate dalle stimmate, che benedice il passante.

15. Croce della pietà

Realizzata nella seconda metà del Novecento sul bivio all'entrata di Ciago ancora circondata da piante di scotano (noto anche come 'albero della nebbia' o 'foiaròla'), che hanno perso la loro importanza economica nel tempo, ma che in autunno colorano magnificamente questo angolo di rosso.

16. Capitello di San Rocco

Realizzato nel 1836 quale ex voto per aver liberato il paese dalla peste. È stato poi ricostruito dall'altro lato della strada ed è stato decorato nel 1947 da Vittorio Bertoldi, qui sfollato durante la guerra.

17. Chiesa di San Lorenzo

Realizzata verso il 1300 accanto a quella che, presumibilmente, era una torre di avvistamento romana trasformata poi in campanile. Nel 1866 è stata demolita e ricostruita con nuovo orientamento.

18. Crocifisso con tettoia in legno

19. Croce del colera

Eretta nel 1855 dagli abitanti di Lon preservati dall'epidemia del colera.

20. Chiesa di Sant'Antonio Abate

Documentata dal 1537, quando era dedicata ai Santi Barnaba e Antonio, raffigurati un una grande pala seicentesca dietro l'altare. Il campanile è più antico della chiesa, ha bifore romaniche e cuspide piramidale. L'edificio è stato completamente ristrutturato e ampliato con l'aggiunta dell'abside nel 1892-1893. Ha tre altari ottocenteschi.

21. Capitello di Sant'Anna

Si trova sulla più vecchia piazzetta del paese ed un tempo era sull'altro lato della strada per il Monte Gazza.

22. Croce

Sul basamento riporta la data 1739.

23. Capitello del colera

Eretto nel 1836 da Nicolò Miori per essere scampato all'epidemia del colera.

24. Madonna col bambino

Affresco cinquecentesco quasi scomparso con la madonna ed il bambino in braccio sopra una schiera di santi tra i quali si intravede un vescovo con mitra e pastorale. Nella stessa nicchia c'è un piccolo crocifisso.

25. Chiesa di San Bartolomeo

La sua presenza è documentata in un inventario del 1491 ed è stata ricostruita nel 1832.

26. Madonna Addolorata

Affresco risalente al 1715 fatto fare da Valentino Faes per chiedere protezione dalla peste.

27. Croce in pietra

La croce è stata posta dopo la costruzione della nuova strada Fraveggio - Lon/5 Roveri, sul bivio che così si è venuto a creare nel 1947 all'entrata del paese. Seppure a distanza sul Doss Tonin che si vede proprio dietro la croce sono visibili i resti del muraglione del leggendario 'Castel Tonin'.

28. Capitello della Madonna

Realizzato nel 1903 quale ringraziamento alla Madonna di Lourdes dell'allora parroco di Fraveggio, don Giuseppe Nicolini che, camminando leggendo il breviario, era caduto nel campo di sotto finendo illeso sopra una pergola di viti.

29. Edicola alla Madonna "al Croz"

È situata sulla casa al bivio tra via Dante e via Croz, in una nicchia con cornice in pietra rossa di stampo settecentesco. È andato perso il contenuto originario ed ospita ora un quadro con l'immagine di una Madonna con Bambino.